

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e  
AGRICOLTURA di AVELLINO**

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**BILANCIO PREVENTIVO  
2020**

**L'organo di revisione:**

<b>Dott.ssa Maria Castaldi</b>	<b>(Ministero dell'Economia e Finanze)</b>
<b>Dott. Arrigo Moraca</b>	<b>(Ministero dello Sviluppo Economico)</b>
<b>Dott. Pietro Spennati</b>	<b>(Ministero dell'Economia e Finanze)</b>

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2020

### Signori Consiglieri

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il preventivo dell'anno 2020 corredato dalla relazione predisposta dalla Giunta nella seduta del 19 novembre 2019.

Il documento previsionale è stato redatto tenendo conto dei principi generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di previsti dall'articolo 1 "Principi generali" del DPR n. 254 del 2 novembre 2005 e s.m.i. "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed è composto da: uno schema di previsione predisposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR n. 254/2005.

I prospetti del budget di previsione tengono conto sia di quanto previsto dal predetto DPR 254/2005 sia del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, pubblicato in GU del 12 aprile 2013, predisposto in attuazione del decreto legislativo n. 91, del 31 maggio 2011, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

I valori riportati nei prospetti della previsione sono stati elaborati in coerenza con la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2020 prevista dall'articolo 5 del suddetto DPR n. 254/2005. Il preventivo tiene conto, altresì, del Decreto legislativo 219/2016 con cui è stata disposta la gratuità delle cariche istituzionali, ad eccezione del collegio dei Revisori dei conti, nonché dei probabili maggiori costi necessari per la predisposizione delle attività finalizzate alla costituzione della Camera di Commercio Irpinia Sannio.

Il preventivo 2020 "Allegato A)" predisposto secondo il dettato dell'articolo 6, comma 1 del DPR n. 254/2005 riporta i seguenti valori:

#### GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti	6.016.322,67
Oneri correnti	8.236.495,57
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>-2.220.172,90</b>

#### GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	34.300,00
Oneri finanziari	0,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>34.300,00</b>

#### GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari	62.000,00
Oneri straordinari	4.300,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>57.700,00</b>

<b>Avanzo (disavanzo) economico di esercizio</b>	<b>-2.128.172,90</b>
--	----------------------

#### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Immobilizzazioni immateriali	15.000
Immobilizzazioni materiali	501.000
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>516.000,00</b>

Le somme riportate nel preventivo 2020 a titolo di proventi, oneri e investimenti sono state imputate in base agli stessi criteri, già in uso nello scorso esercizio, alle seguenti quattro funzioni istituzionali:

- Funzione A titolata "Organi istituzionali e segreteria generale";
- Funzione B titolata "Servizi di supporto";
- Funzione C titolata "Anagrafe e servizi Regolamentazione del mercato";
- Funzione D titolata "Studio, formazione, informazione e promozione economica".

Il Collegio analizza le voci che compongono il preventivo come di seguito riportato.

## **GESTIONE CORRENTE**

### **A) Proventi correnti (euro 6.016.322,67)**

I proventi correnti complessivamente presentano una lieve crescita rispetto alle previsioni del preconsuntivo (+0.56%) e riescono a dare intera copertura agli oneri correnti ed a circa il 15% degli interventi economici programmati per l'esercizio in esame.

#### 1) Diritto Annuale (euro 4.227.122,67)

La previsione 2020 per i proventi da diritto annuale è sostanzialmente invariata rispetto al preconsuntivo 2019. Tale voce ha un peso del 70% rispetto all'importo complessivo dei Proventi correnti. La stima degli introiti di tale categoria è stata effettuata tenendo conto delle tabelle trasmesse da Infocamere, opportunamente rettificata e/o integrata con le previsioni delle iscrizioni, delle cessazioni e tenuto conto del trend della congiuntura economica provinciale. La previsione relativa al sottoconto "Sanzioni Diritto annuale" (euro 482.915,15) è stata elaborata sulla scorta anche del "Regolamento per l'accertamento, la riscossione e la liquidazione del diritto annuale dovuto alla CCIAA di Avellino"

#### 2) Diritti di segreteria (euro 1.424.250,00)

La stima di tali proventi risulta effettuata tenendo conto degli incassi del 2018 e del trend registrato nel 2019, opportunamente rettificati con gli scenari posti a base delle previsioni 2020. Tale voce, rispetto al preconsuntivo 2019, non registra complessivamente variazioni significative ed è pari al 24% circa dei Proventi correnti previsti per il 2020.

#### 3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate (euro 350.800,00)

Tale voce, rispetto al preconsuntivo 2019, presenta una variazione in aumento del 9,89%. Il sottoconto "Contributo fondo perequativo per progetti", con un peso percentuale del 17% ed importo di euro 59.000, è stato stimato con riferimento al saldo dei progetti già attivati. Il sottoconto di maggior rilevanza è costituito da "Quote di partecipazione a mostre e fiere" per il quale si prevedono proventi per un ammontare di 230.000 euro, in linea con il preconsuntivo 2019

#### 4) Proventi da gestione di beni e servizi (euro 14.150,00)

Gli importi previsti in tale voce si riferiscono all'attività di vendita di beni e/o prestazione di servizi specifici. Al riguardo non si evidenzia alcuna sostanziale variazione rispetto al preconsuntivo 2019. La variazione prevista rispetto al preconsuntivo è pari all'8% circa. La principale componente di tale aggregato è composta dai ricavi da procedute di conciliazione, per le quali il valore previsto ammonta a 7.000 euro.

#### 5) Variazione delle rimanenze (euro 0,00)

Tale voce accoglie le variazioni tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali. Esso è costituito essenzialmente da *business keys*, fascette vini, materiale di cancelleria e carnets ATA/TIR. Si prevede una invarianza dei valori.

## **B) Oneri correnti (euro 8.236.495,57)**

Complessivamente la previsione relativa agli oneri correnti registra un incremento rispetto al preconsuntivo di 461.102,20 euro (+5,93%). Gli oneri previsti per la "gestione del personale", per il "funzionamento" e per gli "interventi economici" assorbono il 74% degli oneri correnti complessivi. La restante parte riguarda le poste di integrazione per ammortamenti e accantonamenti.

### **6) Personale (euro 1.682.043,14)**

Le spese sono state stimate tenendo conto del personale in forza nel 2019 (35 unità) e delle norme in vigore che regolamentano sia le assunzioni che gli incrementi stipendiali. La stima della spesa, rispetto al preconsuntivo 2019, prevede una riduzione dell'1,96% derivante dalla cessazione per collocamento a riposo di 2 dipendenti.

Tale voce include il costo per le retribuzioni ordinarie, straordinarie, le indennità di posizione e di risultato, nonché gli oneri previdenziali, assicurativi ed il trattamento di fine rapporto di competenza.

Nella relazione predisposta, l'Ente prevede maggiori oneri per il Segretario Generale in virtù della prevista sottoscrizione del CCNL dell'area dirigenziale di appartenenza.

Sull'aspetto economico dei Segretari Generali nominati a scavalco o in convenzione si richiama il contenuto della nota circolare MISE prot. n. 388298 del 12.11.2018

### **7) Funzionamento (euro 1.639.398,60)**

La categoria dei costi di funzionamento presenta, complessivamente, un aumento previsto di 133.438,00 euro, pari al +8,86% rispetto ai dati di preconsuntivo. L'incremento dei costi di tale voce è riconducibile alla previsione di maggiori spese in conseguenza dell'accorpamento delle due Camere di commercio di Avellino e di Benevento, così come disposto nel decreto istitutivo del 16 novembre 2016, emanato dal Mise.

Le spese di funzionamento, pur registrando per l'anno 2020 un incremento, evidenziano una diminuzione percentuale 2013/2020 pari a -18,19%

La previsione dei costi di funzionamento, limitatamente alla categoria denominata "consumi intermedi", è stata effettuata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative:

- Decreto Legge n. 95 del 06 luglio 2012, art. 8, comma 3, convertito, con modificazioni, in Legge 07 agosto 2012, n.135;
- Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, art. 50, comma 3, convertito, con modificazioni, in legge n. 89 del 23 giugno 2014;
- Circolari MISE numero 190345 e 218482 entrambe del 2012.
- Circolare MEF n. 31 del 23/10/2012

In applicazione delle predette norme, rispetto al limite massimo di spesa di euro 803.362,63 per "consumi intermedi", la CCIAA di Avellino prevede per il 2020 costi per euro 673.985,00.

### Previsioni di costo soggette a limitazione da norme di contenimento della spesa

#### Manutenzioni ordinaria beni immobili (euro 70.500,00)

In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del DL n. 78/2010, il limite per le spese di manutenzione immobili è fissato al 2% del valore degli stessi. Tale valore è stato definito con delibera della Giunta camerale n. 4/42 del 26 giugno 2008. Sebbene l'importo massimo annuo di spese per manutenzioni sia pari ad euro 141.000,00 il bilancio 2020 prevede un importo di euro 70.500,00 per le sole manutenzioni ordinarie.

#### Oneri di rappresentanza (euro 144,00)

In applicazione dell'art. 6 comma 8 del DL 78/2010, le spese di rappresentanza previste per l'esercizio 2020 ammontano ad euro 144,00 e sono contenute nel limite del 20% della medesima tipologia di spesa sostenuta nell'anno 2009.

#### Rimborsi spese per missioni (euro 19.326,00)

Le spese per missioni sono state stimate tenendo conto delle prescrizioni previste nell'art. 6 comma 12 del DL 78/2010, che fissa la spesa massima annua nel 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Rispetto al preconsuntivo 2019, per tale voce di costo si prevede un incremento di 8.446,75 euro.

#### Spese per la formazione del personale (euro 16.049,00)

I limiti di spesa per la formazione del personale sono fissati dall'art. 6 comma 13 del DL 78/2010, nel limite massimo del 50% (euro 16.049,00) di quanto speso nel 2009 (euro 32.099,00). Rispetto a tale limite, la previsione di spesa per il 2020 rispetta la norma.

#### Oneri per mezzi di trasporto (euro 5.038,00)

Il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89 all'articolo 15, comma 2, prevede un'ulteriore riduzione della spesa massima che le Amministrazioni Pubbliche, inserite nel conto economico consolidato, possono annualmente sostenere per le autovetture, portando il tetto di spesa al 30% di quanto sostenuto 2011. In applicazione di tale norma, il limite massimo di spesa è di euro 1.222,80 (pari al 30% di euro 4.076,00 che era la spesa sostenuta nell'esercizio 2011) Per l'esercizio 2020 si prevede un costo di euro 5.308,00, eccedente rispetto al suddetto limite. La legge 29 dicembre 1993, n. 580, art.18, comma 6, tuttavia, concede alle CCIAA la facoltà di eccedere il limite di spesa, previa effettuazione di variazioni compensative tra diverse tipologie di spesa.

Nel caso di specie, la compensazione risulta effettuata con le risorse massime stanziabili sul conto 325060 "oneri per stampa pubblicazioni", pari ad euro 3.270,00<sup>1</sup> in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 27 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni in Legge 6 agosto 2008 n. 133.

#### Oneri per la stampa pubblicazioni (euro 0,00)

Tale voce nel preventivo assume un valore di euro zero in seguito alla compensazione con le spese per le autovetture.

#### Costi di pubblicità (euro 958,00)

Per tale voce i costi previsti sono pari ad euro 958,00 e sono stati determinati in applicazione delle disposizioni contenute all'art. 6 comma 8 del DL 78/2010, che

---

<sup>1</sup> L'importo di euro 3.270 è pari al 50% della spesa sostenuta per la medesima categoria nell'anno 2007.

prevede una limitazione di costi al 20% di quelli sostenuti nel 2009. Rispetto a tale limite, la previsione di spesa per il 2020 rispetta la norma.

Riversamento economie derivanti dall'applicazione di norme taglia spese (euro 228.560,14)

La categoria delle spese di funzionamento accoglie, infine, gli importi da versare su appositi capitoli in entrata del bilancio dello Stato. Lo stanziamento, pari ad euro 228.560,14 viene disaggregato come segue:

- euro 20.694,12 da versare ai sensi dell'art. 6, comma 17, del decreto legge n.112/2008, entro il 31 marzo, al capitolo 3492 – Capo X, denominato “Somme da versare ai sensi dell'art.61, comma 17 del D.L. n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente previsto dal medesimo comma”;
- euro 66.096,13 da versare ai sensi dell'art.6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010, entro il 31 ottobre, al capitolo 3334 – Capo X, denominato “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio, n.78 versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria”;
- euro 94.513,26 da versare ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, entro il 30 giugno, al capitolo n. 3412 – Capo X, denominato “Somme provenienti da riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art.8, comma 3 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria”;
- euro 47.256,63 da versare ai sensi dell'art. 50, comma 3, del D.L. 66/2014, entro il 30 giugno, al capitolo n. 3412 – Capo X, denominato “Somme provenienti da riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art.8, comma 3 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria”;

8) Interventi economici (euro 2.773.400,00)

Gli Interventi economici, con un peso ponderato del 34%, costituiscono la voce principale degli oneri correnti. Rispetto al preconsuntivo 2019, la variazione della previsione di spesa è pari a euro 358.400 (+14,84%).

L'importo complessivo degli interventi è così ripartito:

- Sostegno alle PMI, bandi e contributi	euro 300.000,00
- Formazione	euro 5.000,00
- Internazionalizzazione – fiere	euro 1.250.000,00
- Internazionalizzazione – contributi	euro 200.000,00
- Internazionalizzazione <i>outgoing e incoming</i>	euro 10.000,00
- Studi e ricerche	euro 0,00
- Convegni	euro 38.400,00
- Iniziative intersettoriali	euro 20.000,00
- Progetti specialistici	euro 950.000,00

9) Ammortamenti e accantonamenti (euro 1.662.727,76)

I costi previsti per la categoria Ammortamenti ed accantonamenti presentano un lieve incremento dello 0,13% dovuto alle spese per beni ammortizzabili sostenuti nel 2019 e previsti per il 2020.

**Risultato della Gestione Corrente**

Anche per l'esercizio in esame si prevede un risultato della gestione corrente in disavanzo per un ammontare di euro 2.220.172,00 a cui la Camera intende dare copertura utilizzando gli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti.

#### **C) GESTIONE FINANZIARIA (euro 34.300,00)**

##### **10) Proventi finanziari (euro 34.300,00)**

Con riferimento ai proventi finanziari, si prevede un'ulteriore riduzione rispetto al preconsuntivo, a seguito dell'assoggettamento al sistema della tesoreria unica.

##### **11) Oneri finanziari (euro 0,00)**

Non si prevedono interessi passivi

#### **Risultato Gestione Finanziaria**

Il risultato di tale gestione, previsto in euro 34.300,00, assume un ruolo decrescente nel tempo a seguito del predetto assoggettamento delle CCIAA al sistema di Tesoreria unica, a causa dell'esiguità del tasso d'interesse riconosciuto sulle contabilità speciali fruttifere nonché a causa della minore giacenza media derivante dalle minori entrate da diritto annuale.

#### **D) GESTIONE STRAORDINARIA**

##### **12) Proventi straordinari (euro 62.000,00)**

Si tratta dei proventi afferenti a sopravvenienze attive.

##### **13) Oneri straordinari (euro 4.300,00)**

In merito a tale voce, gli oneri sono prudenzialmente previsti soprattutto in relazione all'eventualità di sopravvenienze passive.

#### **Risultato Gestione Straordinaria**

Con riferimento al Risultato della Gestione straordinaria, si prevede per il 2020 un risultato positivo di euro 57.700,00.

#### **Risultato economico d'esercizio**

Il risultato economico d'esercizio previsto per il 2020 presenta un disavanzo di euro 2.128.172,90. Rispetto al preconsuntivo 2019, si prevede un peggioramento di euro 520.019,48. Detto peggioramento è connesso, prevalentemente, agli oneri per "interventi economici" per i quali si prevede un incremento del 14,84% rispetto al preconsuntivo 2019

In applicazione dell'articolo 2, comma 2, D.P.R. n. 254/2005, il disavanzo previsto trova copertura nell'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente.

### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il piano per l'anno 2020 prevede l'impiego di risorse per euro 516.000,00 suddivise tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le immobilizzazioni immateriali (pari ad euro 15.000,00) riguardano l'acquisizione di software e licenze d'uso di programmi informatici.

La previsione relativa alle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 501.000,00, riguarda prevalentemente gli interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati per euro 70.500,00 e, soprattutto, investimenti di ristrutturazione di immobili e impianti per euro 380.000,00

Il Collegio rileva la concordanza delle voci di investimento con i limiti di spesa disposti dalla normativa vigente.

\*\*\*\*\*

### **Analisi degli ulteriori prospetti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, pubblicato in GU del 12 aprile 2013.**

Unitamente ai prospetti previsti dal DPR 254/2005, la Camera di commercio, conformemente al dm del 27 marzo 2013 ed alla circolare MISE n 148123 del 12 settembre 2013, ha predisposto l'aggiornamento del budget economico annuale, del budget economico pluriennale e delle previsioni di entrata e di spesa.

#### Budget economico annuale (art. 2 comma 3 d.m. 27 marzo 2013)

Il prospetto è riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123/2013 e riporta, in forma scalare, l'aggiornamento delle previsioni dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio 2020.

I valori riportati nel prospetto allegato C concordano con quanto esposto nel prospetto A.

#### Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 d.m. 27 marzo 2013)

Il prospetto riporta, in forma scalare, l'aggiornamento delle previsioni dei ricavi e dei costi di competenza del triennio 2020-2022. Dall'esame dei prospetti il Collegio rileva che la programmata riduzione degli interventi economici, fissati in euro 477.397,59 per gli esercizi 2020 e 2021, consente per le predette annualità il pareggio del bilancio senza il ricorso alla copertura con le riserve patrimonializzate.

#### Previsioni di entrata e di uscita anno 2020

Il prospetto predisposto presenta una previsione di entrate per euro 5.485.999,93 e di uscite per euro 6.064.860,75 con uno sbilancio negativo di euro 578.860,82.

La previsione è stata effettuata sia sulla base dell'analisi del flusso di incassi registrati negli anni precedenti e sulla base degli scenari posti a base del budget previsionale.

Il prospetto di previsione delle spese è stato correttamente articolato per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### Piano degli indicatori

Il piano degli indicatori include gli obiettivi strategici della Camera di commercio per l'anno 2020. Coerentemente alle missioni e programmi su cui è concentrata l'azione della Camera

di commercio, sono stati definiti gli obiettivi da perseguire ed individuati gli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

### OSSERVAZIONI FINALI

Il Collegio evidenzia che il disavanzo economico di esercizio stimato nel preventivo di bilancio 2020, pari ad euro 2.128.172,90, scaturisce essenzialmente da una riduzione del volume di ricavi, conseguenza delle summenzionate previsioni normative in materia di diritto annuale, non adeguatamente compensato da riduzione dei costi per gli interventi economici.

Tale perdita prospettica andrebbe a sommarsi a quelle registrate negli anni precedenti sempre per le stesse motivazioni. Di conseguenza il Collegio raccomanda ancora una volta di individuare strategie di intervento alternative al fine di contenere l'effetto negativo sul patrimonio della Camera di commercio.

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle informazioni contenute nella relazione predisposta dalla Giunta, considerata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti, ai sensi dell'art.30 del DPR 254/2005, **Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo dell'anno 2019.**

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa *Maria Castaldi* (Presidente)

Dott. *Arrigo Moraca* (Componente)

Dott. *Pietro Spennati* (Componente)

